

DETERMINA DI REVOCA

**DEL BANDO DI GARA PROCEDURA PER SERVIZIO DI REVISIONE CONTABILE AL CIRA
CIG 84453657AA**

PREMESSO CHE

- in data 21 settembre 2020 è stato pubblicato sul sito istituzionale del CIRA il Bando di Gara, giusta Determina CIRA-20-1444 per l'affidamento del Servizio di revisione contabile per il triennio inerenti i bilanci dal 2020 al 2022 mediante procedura negoziata con bando ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 c. 2 del medesimo decreto, per un importo a base d'asta di € 120.000,00 IVA esclusa;
- la scadenza per la presentazione delle offerte era fissata alle ore 17:00 del giorno 19 ottobre 2020;
- nel termine suindicato sono pervenute sette offerte;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 -Supplemento ordinario n. 10 e la clausola di salvaguardia prevista nel disciplinare di gara CIRA-POO-20-0536, accettato da tutti i concorrenti, che prevedeva la facoltà della S.A. di annullare o revocare la gara;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione è titolare del generale potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo;

TENUTO CONTO CHE:

- a seguito di sopravvenuti eventi esogeni (emergenza COVID) occorsi nell'anno 2020, si è verificato un significativo ritardo nell'indizione e nello svolgimento della procedura de qua;
- tali eventi costringevano la S.A. a procedere con la conferma della società di revisione contrattualizzata ex art. 106, comma 11, dlgs 50/16 a svolgere il servizio de quo per il Bilancio 2020;
- il Capitolato Speciale d'Appalto n. CIRA-DTS-20-1345 rev. 1 non risponde più alle attuali esigenze della Stazione Appaltante;
- Il Collegio Sindacale, che ex DL 39/2010 deve esprimere proposta motivata sull'affidamento del servizio di revisione, ha sollevato rilievi condivisi dalla società nel proprio verbale n. 303 del 15 febbraio 2021;
- non è intervenuta l'aggiudicazione definitiva ma è stata pubblicata solo la mera classifica provvisoria con evidenza, tra l'altro, che il primo classificato ha offerto uno sconto di oltre il 50% rispetto alla base d'asta sospetto di anomalia ex lege (art. 97, comma 3, Dlgs 50/16);
- in considerazione di tutto quanto sopra riportato, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90, tali eventi rappresentavano un mutamento della situazione di fatto e del correlato interesse pubblico originario che comportavano il venire meno delle ragioni giustificatrici della situazione presupposta, risultata essere diversamente valutata in merito a profili di opportunità;
- sulla base di tali elementi e di diversa valutazione la S.A. giudica, quindi, non più conveniente la prosecuzione della procedura di Gara identificata dal CIG 84453657AA ;

CONSIDERATO CHE

- in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione ed al Comunicato congiunto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2016, la S.A. ritiene di addivenire alla revoca del Bando in oggetto, al fine di riformulare tutti gli atti di gara già adottati in conformità anche al nuovo assetto organizzativo che il CIRA si è inteso dare a far data dal 2 novembre 2020 (disposizione generale n. 41) intervenuta, quindi, dopo l'indizione della gara;
- a seguito della Disposizione n. 41 è stato nominato un diverso Direttore Amministrativo che ritiene, anche nella qualità di RUP, di dover modificare il Capitolato Speciale di Appalto per renderlo coerente con la nuova organizzazione nonché per meglio qualificare i contenuti minimi delle offerte da presentare al CIRA;

- ad oggi non possono ritenersi sussistere posizioni consolidate, né di mera aspettativa, da parte dei partecipanti alla Gara, rispetto alle quali l'interesse pubblico al rispetto dei principi sanciti dal D.Lgs. n. 50/2016 possa ritenersi recessivo;
- si reputano sussistere, a fronte della comparazione degli interessi effettuata, i presupposti per l'adozione della determinazione di revoca, in via di autotutela, della Gara suddetta;

DETERMINA

1. di revocare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, ex art. 21 quinquies della Legge n. 241/90 e s.m.i., il Bando di Gara per il Servizio di Revisione Contabile CIG 6955631049;
2. di disporre comunicazione dell'avvenuta revoca ai concorrenti mediante PEC e le relative pubblicazioni previste dalle norme di Legge nonché pubblicare la presente determina sul sito web CIRA;
3. di indire, nel più breve tempo possibile, nuove procedura di gara per il triennio 2021-23, in conformità al Codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

Capua, 29 marzo 2021

C.I.R.A. S.c.p.A.
Il Presidente
(ing. Giuseppe MORSILLO)